

Il "Cristo morto" vince il sondaggio web Sarà l'opera simbolo di Expo in città 2016

Mantegna al top batte Caravaggio

Paola Pastorini

Mantegna batte tutti, da Caravaggio a Pomodoro, dal Pollaiuolo a Bernardino Luini.

È il "Cristo Morto" il capolavoro del pittore veneto realizzato alla fine del XV secolo e oggi custodito alla Pinacoteca di Brera l'opera più votata dalle circa 6000 persone che hanno partecipato al sondaggio on line sul sito expoincitta.com per scegliere, tra i 25 opees d'arte eccelse proposti e custoditi nei musei milanesi, i 6 destinati a diventare le icone dei prossimi eventi dell'edizione 2016 di Expo in Città.

Le opere selezionate saranno la cornice di

racconto, l'immagine guida di ogni mese durante i sei di apertura della XXI Triennale, durante i quali Expo in Città promuoverà quotidianamente le iniziative, gli eventi, gli spettacoli, le mostre che animeranno la vita di Milano. Le icone saranno inoltre il soggetto del nuovo ciclo d'incontri aperti al pubblico, dal titolo "Conversazioni d'arte", che anche quest'anno, grazie alla regia di Marco Carminati, ospiteranno a Palazzo Marino personalità del mondo dell'arte (curatori e direttori di musei) per raccontare la storia delle opere e dei loro autori.

In meno di un mese sono state espresse circa 34mila preferenze (6 per ogni votante). Dopo il Mantegna (che ha ottenuto 3027 voti) in classifica ci sono: Bernardino Luini, ciclo di affreschi presso chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore (2.552 voti); Francesco Hayez, "Ritratto di Manzoni", Pinacoteca di Brera (2519 voti); Piero del Pollaiuolo, Ritratto di dama, Museo Poldi Pezzoli ((2442 voti); Caravaggio, Cesta di frutta, Pinacoteca Ambrosiana (2390 voti); Arnaldo Pomodoro, Il disco, piazza Meda (2136 voti).

riproduzione riservata ©





1 - Il Cristo del Mantegna alla Pinacoteca di Brera; 2 - Il disco di Pomodoro in piazza Meda; 3 - Gli affreschi del Luini nella chiesa di San Maurizio; 4 - Il Manzoni di Hayez a Brera; 5 - Il ritratto di dama del Pollaiolo al Museo Poldi Pezzoli; 6 - La cesta di frutta del Caravaggio alla Pinacoteca ambrosiana